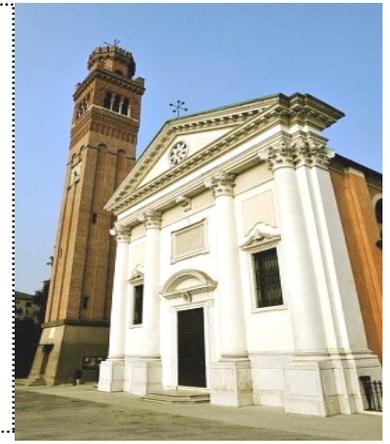


Campane Ottobre 2014 di Tutti i Santi

Mensile d'informazione
della comunità Parrocchiale Roncadese



Il nostro Vescovo Mons. Gianfranco Agostino ci invita nel cammino dell'anno pastorale 2014-2015 ad essere una chiesa in uscita per rendere disponibile ad ogni uomo il tesoro che abbiamo ricevuto a partire dal momento del nostro battesimo. Dobbiamo portare frutti di fede e speranza e di carità rispondendo alla chiamata del Signore.

Invitare ogni uomo a scoprire la bellezza della vita vissuta in Dio

Testimoniare con le scelte quotidiane il nostro essere uniti a Dio

Sperare: nei momenti difficili degli uomini, portare speranza

Servire cioè offrendo la nostra vita per amore, avere un cuore aperto

Allargare: le nostre comunità non devono avere pareti o confini invalicabili

Rimanere nell'amore: dobbiamo lasciarci guidare dal Suo Spirito.

Nel cammino di crescita della nostra fede, sempre più dobbiamo verificare se siamo delle creature nuove abitate da Dio. Persone capaci di accogliere con stupore i "REGALI" che Dio vuole donarci, anzi il REGALO, se noi accettiamo di lavorare nella sua vigna o dal mattino o anche solo dalle 17: di partecipare alla Sua gloria. SE UNO E' IN CRISTO E' UNA CREATURA NUOVA

Dire di sì a Dio significa rinunciare ai propri pensieri e accettare i suoi, a volte dei no che si dicono è perché si vuole capire meglio. Quello che è certo è che entrerà nella vigna del Signore colui che smetterà di ritenersi giusto e rinuncerà all'orgoglio di quelle che ritiene le sue opere buone e riconoscerà la propria ipocrisia e gioirà nel sentirsi salvato nell'amore gratuito.

Allora a tutti buon Anno Pastorale lo vivremo in tutti i gruppi parrocchiali con lo sguardo pieno di speranza chiedendoci e cercando ciò che c'è di bello, di vero, di buono, di giusto nelle nostre famiglie, nella nostra comunità, nel mondo perché siamo convinti di non essere una "discarica". Vogliamo inoltre continuare a imparare a vivere insieme perché siamo convinti che l'apporto di tutti rende preziosa la nostra vita, ma per raggiungere certi obiettivi, per andare nella giusta direzione abbiamo bisogno, di innalzare lo sguardo. Ci impegniamo a cercare di realizzare a condividere con gli altri la nostra tensione al bello, al vero, al buono per scoprire in ogni persona quella fiducia che fa sperare, perché in ogni umanità c'è divinità OTTOBRE MESE MISSIONARIO 2014

Nel suo messaggio per la giornata mondiale missionaria ci invita ad essere attenti verso coloro che non conoscono Gesù. Ci invia come i 72 discepoli nelle città o nei villaggi per sperimentare la gioia dell'annuncio contemplando l'opera di Dio. Da qui scaturisce la gioia perché "queste cose sono state rivelate ai piccoli..."

Ha nascosto i misteri dal Regno di Dio a coloro che sono troppo pieni di sé, ma ai "piccoli", agli umili, semplici, affaticati, emarginati ai ... beati li ha rivelati. Cioè a Maria, a Giuseppe, ai pescatori di Galilea e ai discepoli lungo la strada, nel corso della predicazione di Gesù. Gesù esulta perché il Padre ha deciso di amare gli uomini con lo stesso amore che Egli ha per Figlio. Maria esulta, Gesù esulta quando Maria incontra Elisabetta, Gesù esulta vedendo il buon esito alla missione dei suoi discepoli.

Continua all'interno



Dall'Archivio Parrocchiale

Sono entrati a far parte della Chiesa: Moro Maddalena;

Hanno formato una nuova famiglia: Massarin Luca e Barbui Elisa;

Sono tornati alla Casa del Padre: Vianello Leonilde Mary; Dorigo Giancarlo; Terribile Leopolda; Davanzo Giuseppe; Ceron Antonia; Tosato Natalina;



Orari delle Sante Messe PARROCCHIA DI RONCADE

Dal Lunedì al Venerdì:	Ore 6.45 Lodi Ore 7.00 S. Messa
Venerdì:	Ore 8.30 Adorazione Ore 9.00 Lodi e S. Messa
Sabato:	Ore 18.00 S. Messa prefestiva (invernale) Ore 19.00 S. Messa prefestiva (estivo)
Domenica:	Ore 7.30 - 9.30 - 11.00 - 18.00 (invernale) e 19.00 (estivo)

Confessioni: Sabato ore 15.00—18.00

Adorazione: 1° Sabato del mese dopo la S. Messa prefestiva

Orari S. Messe Collaborazione Pastorale di Roncade

PARROCCHIA DI BIANCADE

Lunedì:	Ore 19.00
Martedì:	Ore 08.30
Mercoledì:	Ore 20.00
Giovedì:	Ore 19.00
Venerdì:	Ore 8.30
Sabato:	Ore 19.00
Domenica:	Ore 07.30 - 09.30 - 11.00

PARROCCHIA DI MUSESTRE:

Lunedì:	Ore 8.30 Recita del rosario
Martedì:	Ore 8.30 Recita del rosario
Mercoledì:	Ore 8.30 Recita del rosario
Giovedì:	Ore 15.30 Santa Messa BVM
Venerdì:	Ore 08.30 Recita del rosario
Domenica:	Ore 08.00 - 11.00
Feriale:	nei giorni di funerale non ci sarà la messa qui indicata

PARROCCHIA DI CA' TRON :

Domenica:	Ore 09.30
------------------	-----------

PARROCCHIA DI SAN CIPRIANO:

Feriale:	Ore 19.00 (da maggio a settembre) Ore 18.30 (da ottobre ad aprile)
Festivo:	Ore 08.30 - 10.30

PARROCCHIA DI VALLIO:

Feriale	Ore 8.30	Prefestiva	Ore 18.30	Festiva	Ore 10.00
----------------	----------	-------------------	-----------	----------------	-----------

OTTOBRE 2014 - Tiratura copie N° 600

NOTA BENE: l'ultimo sabato del mese dalle ore 15.30 in Canonica si rilega Campane di Tutti i Santi.
Vi aspettiamo numerosi!!



Commento ai Vangeli: Riflettiamo insieme

OTTOBRE

A CURA DELLE DISCEPOLE DEL VANGELO

Domenica 5 ottobre 2014: XXVII del Tempo ordinario (Mt 21,33-43)



L'immagine della vigna ci parla della relazione tra Dio e l'uomo. Con quale premura e attenzione il padrone della vigna avrà piantato, protetto e curato la sua vigna, predisponendo tutto per accoglierne i frutti. Questa è la cura paterna di Dio verso ogni uomo e donna. Dio ha tanta fiducia nei nostri confronti. Porteremo frutto e a suo tempo il Signore verrà a ritirarlo. Se restiamo nella relazione d'amore che il Padre ci dona per vivere in comunione gli uni, gli altri, porteremo i buoni frutti dello Spirito: amore, gioia, pace, magnanimità, benevolenza, bontà, fedeltà, mitezza, dominio di sé... Questo brano però ci mostra anche cosa accade fuori da questa relazione con Dio: l'uomo, accecato dall'egoismo, dalla bramosia, dall'avarizia, non riconosce il dono ricevuto e, con arroganza e presunzione, vuole prendere ciò che non è suo, vuole mettersi al posto di Dio causando solo distruzione e morte.

In questo contesto attuale di "guerra mondiale" risuona il grido del padre "avranno rispetto per il mio figlio" a cui si unisce quello di un'umanità ferita, dalla cattiveria e dall'odio che piange i suoi figli. A questo grido noi possiamo rispondere personalmente, impegnandoci a portare frutti buoni e portando a termine, al meglio, il nostro dovere per collaborare all'edificazione del Regno di Dio, Regno di giustizia e di pace.

Domenica 12 ottobre 2014: XXVIII del Tempo ordinario (Mt 22,1-14)

A volte non ci accorgiamo di quanto il Signore ha fatto e fa sempre per noi. La nostra vita può già essere un banchetto imbandito, con i cibi e i vini pronti... e noi invece stanchi e annoiati o presi da altre cose siamo scontenti perché vorremo altro e siamo incapaci di vedere tutto il bene che Dio ha già preparato per noi. Basterebbe un grazie, alla sera, per entrare nella festa che Dio ha preparato per noi! Questa parabola è rivolta a tutti: possiamo essere come i primi invitati che rifiutano, o come l'ultimo che accoglie l'invito ma ancora non si rende conto del dono ricevuto, e lo disprezza... Non prendendo l'abito, non si prepara adeguatamente alla festa, non pensa ad arricchirla con la sua presenza ma la rovina con il suo atteggiamento. Chiediamoci, pensiamo alle nostre giornate: sappiamo ringraziare per i doni che abbiamo?



Domenica 19 ottobre 2014: XXIX del Tempo ordinario (Mt 22,15-21)

"Date a Dio ciò che è di Dio..." In questa risposta Gesù, ad una domanda posta con cattiva intenzione c'è tutta la sua buona intenzione di far cogliere una verità: siamo debitori all'uomo per ciò che fa l'uomo, ma a Dio dobbiamo tutto il resto. Il denaro è un mezzo, inventato dall'uomo per lo scambio, per regolare i conti. L'economia, il potere umano, se ben dosati possono essere mezzi per vivere a cui assoggettarsi. Ma all'origine e ben più in profondità, ogni cosa appartiene a Dio. E' questo ciò che dobbiamo a Lui: riconoscerlo come Signore della vita, della storia, dell'umanità.



Domenica 26 ottobre 2014: XXX del Tempo ordinario (Mt 22,34-40)

«Ama Dio con tutte le tue forze, con tutta la tua anima, con tutto il tuo cuore e con tutto il tuo spirito; e ama il tuo prossimo come te stesso».

Come siete buono, mio Dio, a permettermi di amarvi... quale grazia! quale favore! Ma ordinarmelo, ma farne il primo dei vostri comandamenti, a tal punto il primo che da solo racchiude tutti gli altri, fare il solo vostro precetto di ciò che è per la mia anima ogni beatitudine, ciò che fa per me della terra un cielo, quale bontà ineffabile, quale abisso di bontà e d'amore! Come siete buono, come amate, o mio Dio, o Buon Dio!... Dopo questo, niente potrebbe essere così divinamente dolce, ma se niente può raggiungere la divina soavità di questo primo comandamento, ciò che vi si avvicina di più, è la dolcezza del secondo. Con il secondo, volete che sia amato da tutti gli uomini come essi amano se stessi e che io li ami tutti come la mia stessa anima: è a questo grado che volete che mi amino i miei fratelli, io, così povero e così abietto, o Dio del mio cuore! È in questa atmosfera d'amore che volete che io viva, amando ed essendo amato con questo calore in tutti gli uomini!



(Charles de Foucauld. Commento al Vangelo di Lc 10, 25-43)



Gesù
prese il pane,
rese grazie,
lo spezzò
e lo diede

(Lc 22,19)

L'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice e la Famiglia
condividono la gioia
della **PROFESSIONE PERPETUA**
di suor **MARTINA TREVISIN**

La celebrazione sarà **domenica 5 ottobre** alle ore **15.30**
a **Conegliano** nella **Parrocchia dei Santi Martino e Rosa**

Seguirà il rinfresco nei locali parrocchiali

Grazie per la vostra preghiera e il bene dimostrato!

Casa Madre Clelia
via Fenzi 18 - 31015 Conegliano
0438 24266

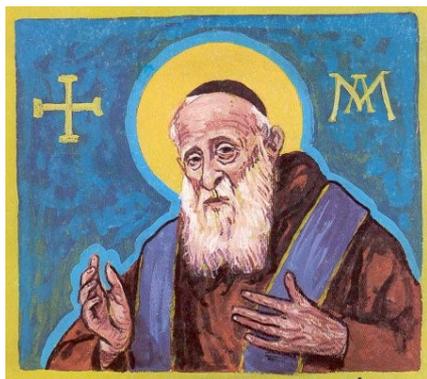
In preparazione al "SÌ PER SEMPRE"
di suor MARTINA TREVISIN
nell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice
vi invitiamo
alla Veglia di preghiera
Venerdì 3 ottobre alle ore 20.30
nella Chiesa parrocchiale di **Roncade**



Santi proclamati da Papa Giovanni Paolo II

Leopoldo Mandic (1866-1942)

cappuccino



Il beato Leopoldo nacque a Castelnovo I (Herceg-Novi) alle Bocche di Cattaro (Kotor) il 12 maggio 1866, undecimo dei dodici figli della pia e laboriosa famiglia croata di Pietro Mandic e di Carlotta Carevic. Al battesimo ricevette il nome di Bogdan (Adeodato) Giovanni. Suo bisnonno paterno Nicola Mandic era oriundo da Poljica, nell'arcidiocesi di Spalato (Split), dove i suoi antenati - " signori bosniaci " - erano venuti dalla Bosnia, nel lontano secolo XV.

Fin da ragazzo, Bogdan dimostrò un carattere forte, ma si rivelò in lui anche una spiccata pietà, la nobiltà d'animo e l'impegno nella scuola. Presto egli si sentì portato alla vita religiosa. A Castelnovo in quel tempo prestavano la loro opera i PP. Cappuccini della Provincia Veneta, e Bogdan maturò la decisione di entrare nell'Ordine dei Cappuccini. Fu accolto prima nel seminario serafico di Udine e poi, diciottenne, il 2 maggio 1884 - a Bassano del Grappa (Vicenza) - vestì l'abito religioso, ricevendo il nuovo nome di fra Leopoldo e impegnandosi a vivere la regola e lo spirito di s. Francesco d'Assisi. Continuò gli studi filosofici e teologici a Padova e a Venezia, dove - nella basilica della Madonna della Salute - fu ordinato sacerdote, il 20 settembre 1890. Sin dal 1887, fra Leopoldo si era sentito chiamato, più volte e " chiaramente ", a promuovere l'unione dei cristiani orientali separati con la Chiesa cattolica. Ma come realizzare questa vocazione? Causa l'esile costituzione fisica e un difetto di pronuncia, non poté dedicarsi alla predicazione. I superiori pertanto lo destinarono a servizio delle anime, quale ministro della riconciliazione. Fu confessore in varie città: Venezia, Zara, Bassano del Grappa, Thiene al santuario della Madonna dell'Olmo e, dall'ottobre 1909, a Padova. Nel 1923 fu trasferito a Fiume (Rijeka), ma dopo poche settimane, su insistenti richieste dei Padovani, ebbe l'ordine di ritornare nella loro città, dove rimase fino alla morte, 30 luglio 1942. Lì, nella sua angusta cella-confessionale continuò ad accogliere numerosissimi penitenti, ascoltandoli con pazienza, incoraggiando e consolando, riportando la pace di Dio nelle anime e ottenendo talvolta anche delle grazie di ordine temporale. Durante il gelido inverno e l'afosa estate, senza vacanze, tormentato da varie malattie, fino all'ultimo giorno rimase a servizio delle anime, divenendo un vero martire del confessionale. Tutto ciò però, egli lo faceva tenendo sempre presente quella che egli stesso riteneva la missione primaria della sua vita: cioè l'essere utile al suo popolo e all'unione delle Chiese. Non avendo potuto darsi all'apostolato tra i fratelli separati orientali, si impegnò con voto, più volte ripetuto, di offrire tutto - preghiere, sofferenze, ministero, vita - a questo scopo. Pertanto, in ogni anima che chiedesse il suo ministero, egli aveva deciso di vedere il " suo Oriente ". Ma non per questo in lui venne meno il desiderio di servire il suo popolo anche con la presenza fisica. Disse un giorno ad un amico: " Preghi la Padrona Benedetta di farmi la grazia che, dopo aver compiuta la mia missione a Padova, possa portare le mie povere ossa in mezzo al mio popolo per il bene di quelle anime. Da Padova, per ora, non c'è verso di poter scappare; mi vogliono qui, ma io sono come un uccellino in gabbia: il mio cuore è sempre di là del mare ". Anche quest'ansia faceva parte di quel sacrificio per cui il p. Leopoldo merita di essere considerato uno dei più grandi precursori ed apostoli dell'ecumenismo. Mentre era in vita, la sua missione rimase nascosta; ora essa appare grandiosa di fronte a tutta la Chiesa. Il beato Leopoldo addita la via dell'unità di tutti i cristiani, che è la via del sacrificio e della preghiera perché " tutti siano una cosa sola " (Gv 17, 21). Nel 1946 si avviarono i processi informativi per la beatificazione. Il 1° marzo 1974 fu emanato il Decreto sulla eroicità delle virtù del Servo di Dio, e il 12 febbraio 1976 seguì il Decreto sui miracoli attribuiti alla sua intercessione. Finalmente è venuto il giorno della solenne beatificazione, decretata da Paolo VI, il Papa del Concilio Vaticano II e dell'intensa dedizione per l'ecumenismo. Il 2 maggio 1976 venne proclamato " Beato " da Paolo VI. Quattro circostanze rendono particolarmente toccante il faustissimo evento della canonizzazione: avviene entro l'Anno Santo straordinario della Redenzione; durante lo svolgimento del Sinodo dei Vescovi che ha per tema la " Riconciliazione "; nel giorno - 16 ottobre 1983 - che coincide col quinto anniversario dell'elezione al Pontificato di Giovanni Paolo II; e in cui si ricorda anche il suo 25° di Episcopato.

Calendario attività ed incontri

Ottobre 2014

Dal mese di Ottobre S. Messa prefestiva e S. Messa della Domenica alle ore 18.00

Mercoledì	1	<i>Santa Teresa di Gesù Bambino, vergine e dottore della Chiesa</i>
Giovedì	2	<i>Santi Angeli custodi - Giornata di preghiera per le vocazioni</i>
Venerdì	3	<i>Promo Venerdì del mese</i> Ore 20.30 Veglia di preghiera il preparazione al "SI' PER SEMPRE" di Suor Martina Trevisin
Sabato	4	<i>San Francesco d' Assisi diacono, patrono d'Italia</i>
Domenica	5	DOMENICA XXVII del Tempo ordinario Ore 15.30 PROFESSIONE PERPETUA DI SUOR MARTINA TREVISIN a Conegliano
Martedì	7	<i>Beata Maria Vergine del Rosario</i> Ore 16.00 inizio catechismo 1 [^] - 2 [^] e 3 [^] Media
Mercoledì	8	Ore 15.00 inizio catechismo per la 2 [^] e 3 [^] Elementare
Giovedì	9	Ore 20.45 Riflessione sulla Parola di Dio (c/o Discepolo del Vangelo)
Venerdì	10	Ore 14.30 inizio catechismo per la 4 [^] e 5 [^] Elementare Ore 20.45 Veglia di preghiera in preparazione alla Beatificazione di Papa Paolo VI in Duomo a Treviso
Sabato	11	Ore 10.00 inizio catechismo per la 2 [^] e 3 [^] Elementare
Domenica	12	DOMENICA XXVIII del Tempo ordinario
Mercoledì	15	<i>Santa Teresa di Gesù ,vergine e dottore della Chiesa</i>
Giovedì	16	Ore 20.45 Riflessione sulla Parola di Dio (c/o Discepolo del Vangelo)
Venerdì	17	<i>Sant'Ignazio d'Antiochia, vescovo e martire</i>
Sabato	18	<i>San Luca, evangelista</i> ore 20.30 Veglia missionaria diocesana in Duomo a S.Donà di Piave
Domenica	19	DOMENICA XXIX del Tempo ordinario - Giornata missionaria mondiale Ore 11.00 Premio Federico Ozanam
Lunedì	20	<i>Santa Maria Bertilla Boscardin, vergine</i>
Martedì	21	Affettività e sessualità - 1 [^] tappa (1 [^] Media)
Giovedì	23	Ore 20.45 Riflessione sulla Parola di Dio (c/o Discepolo del Vangelo)
Venerdì	24	Affettività e corporeità - 2 tappa (5 [^] elementare)
Sabato	25	Ore 20.30m Concerto pro Missioni
Domenica	26	DOMENICA XXX del Tempo ordinario Ore 15.00 Castagnata in Asilo
Martedì	28	<i>Santi Simone e Giuda, apostoli</i> Affettività e sessualità - 1 [^] tappa (1 [^] Media)
Giovedì	30	Ore 20.45 Riflessione sulla Parola di Dio (c/o Discepolo del Vangelo)
Venerdì	31	Affettività e corporeità - 2 tappa (5 [^] elementare) S. Messe ore 08.30 e ore 18.00

AVVISO IMPORTANTE

- * **Sabato 01 Novembre: S. Messe con orario festivo**
- * **Domenica 02 Novembre: S. Messe con orario festivo - Ore 15.00 S. Messa in cimitero con Benedizione delle tombe. Non ci sarà la S. Messa della sera a Roncade**

Pellegrinaggio a Roma 18 - 21 Agosto 2014

In Campane di Tutti i Santi di Settembre avevo cominciato a raccontarvi la nostra visita a Roma... ora vi racconto cosa è successo lunedì sera e tutti gli altri giorni. **Lunedì** finita la visita a San Pietro siamo ritornati in albergo, doccia veloce, cena e riunione per spiegare il motivo del nostro essere a Roma seguita da un momento di preghiera per ringraziare Dio per la giornata e chiedergli di starci vicino lungo il nostro cammino. E poi? In teoria a letto e invece giro turistico dei ragazzi per l'albergo alla ricerca delle altre camere, "breve" visita alle occupanti, saluti e a nanna! Dimenticavo mentre cenavamo abbiamo sentito arrivare l'elicottero che riportava a "casa" il Papa dal suo viaggio...



Martedì appuntamento ai *Giardini Vaticani*, occupano circa due terzi della superficie di Città del Vaticano, sono il luogo di riposo e di meditazione del Papa; vi assicuro che ci si riposa e rilassa, con tutto quel silenzio e tranquillità. Sono immensi, piante, fontane, pappagallini, Grotta di Lourdes, eliporto, casa di Santa Marta vista da lontano, c'era il Papa, stazione ferroviaria, la casa del capo giardiniere: che lavoro, che pazienza e talento per mantenere tutto in ordine e ben curato, gli uffici ecc. ecc. Si è al centro di Roma e ci si immerge nel verde, un paradiso in mezzo ad una città caotica. *Musei vaticani*: una delle raccolte d'arte più grandi del mondo, dal momento che espongono l'enorme collezione di opere d'arte accumulata nei secoli dai Papi. Sono giustamente chiamati al plurale perché sono in realtà un insieme di musei e collezioni. Attualmente comprendono: i Musei e gli ambienti visitabili dei palazzi Vaticani. Camminando all'interno non si sa da che parte guardare: su giù destra sinistra in ogni caso bisognerebbe starci dentro ore e ancora ore. *Cappella Sistina*: conosciuta in tutto il mondo sia per essere il luogo nel quale si tengono il conclave e altre cerimonie ufficiali del Papa, sia per essere decorata con una delle opere d'arte più conosciute e celebrate della civiltà artistica occidentale, gli affreschi di Michelangelo Buonarroti, che ricoprono la volta e la parete di fondo (del *Giudizio Universale*) sopra l'altare, (è considerata forse la più completa e importante "teologia visiva"): tutti con il naso all'insù e: una meraviglia. Al rientro in albergo pranzo, riposino veloce e poi uscita per un breve giro per Roma: *Castel Sant'Angelo*, *Corte di Cassazione*, *Piazza Navona*: una delle più celebri piazze di Roma. La sua forma è quella di un antico stadio: venne costruita in stile monumentale per volere di papa Innocenzo X è bella, grande, con le sue fontane (le più note quella Dei quattro fiumi e di quella di Nettuno), la *Chiesa di Sant'Agnese*, piccola ma incantevole, qualcuno è entrato per un momento di preghiera personale e poi avanti fino a *Trinità dei Monti* (in restauro) con la grande scalinata da dove le nostre modelle sono scese e poi il *Pantheon*. Appena entrati abbiamo alzato gli occhi al cielo, un fascio di sole ha catturato la nostra attenzione, uno spettacolare raggio di luce filtra obliquo attraverso l'oculus, l'apertura circolare larga 9 m sulla sommità della cupola, illumina l'intero edificio. In caso di pioggia l'acqua cade giù per sparire nei 22 fori quasi invisibili del pavimento. Dedicato al culto di tutti gli dei (Pantutti Theon- divinità), il Pantheon fu costruito dall'imperatore Adriano tra il 118 e il 125 d.c. sui resti di un precedente tempio del 27 a.c. di cui porta ancora l'iscrizione e consacrato come chiesa cristiana nel 609 con il nome di Santa Maria ad Martyres. Nel 1870 è divenuto sacrario dei re d'Italia, e accoglie, le spoglie di Vittorio Emanuele II, Umberto I e Margherita di Savoia. Vi è anche sepolto il sommo artista rinascimentale Raffaello Sanzio. Alla sera Roma by night... Un'altra Roma tutta illuminata e la meraviglia di via della Conciliazione che collega la capitale a Città del Vaticano e quindi ad un certo punto davanti a noi la Basilica di San Pietro: tutto illuminato a giorno: cosa dire? STUPENDO.

Continua nella pagina seguente

Mercoledì *udienza con il Papa*: ore 7.30 in coda per entrare in sala Nervi dove ci sono 6000 posti a sedere e molti posti in piedi in attesa dell'arrivo del papa che puntuale arriva tra applausi, grida, canti e con il nostro striscione: "RONCADE E' QUI PER TE!" dopo l'udienza alcuni di noi non se ne sono voluti andare e siamo rimasti lì ad aspettare che il Papa uscisse: ... dopo tanta attesa siamo stati ripagati: alcune ragazze hanno dato la mano al Papa altri lo hanno visto da vicino con i suoi occhi vivi più che mai, intensi, pieni di luce, gioia e di amore, con il suo dolce sorriso con il suo carisma: non ci dimenticheremo mai di questa giornata, di questi momenti, la gioia e quanto senti dentro di te è indescrivibile. Nel pomeriggio la famosa serata a sorpresa: siamo partiti in pullman direzione Fiumicino: locale con piscina, pista da ballo e dopo una bella nuotata, dopo aver giocato e esserci divertiti in piscina abbiamo cenato, il locale era solo per noi!!!! Ci hanno offerto di tutto: pizza, patate fritte, crocchette di patate, arancini di riso e ancora pizza e pizza, paste "stracolme" di crema e... la ciliegina che ci mancava la torta!!! Ci siamo alzati con fatica eravamo "belli pienotti"!!!



Giovedì purtroppo ultimo giorno quindi ultimo giro per Roma, lungo e faticoso ma pieno di monumenti interessanti: *Fontana di Trevi* (anche questa in restauro ma ugualmente bella), *Piazza Venezia*. *Altare della Patria*, *Colosseo* forse il monumento più famoso al mondo, *Circo Massimo* in antichità era destinato a competizioni sportive e atletiche di vario tipo, ma divenne famoso soprattutto per le corse dei carri che spesso andavano avanti dalla prima mattina fino al crepuscolo, fino a cento al giorno. Ora a colpo d'occhio sembra solo una vasta area verde dove i romani si allenano o portano a spasso i cani, *Isola Tiberina*, *lungo Tevere*...che meraviglie e il pensiero è andato a tutte quelle persone che moltissimi anni fa sono riusciti a dare vita a queste opere, grandiose e stupende. Noi ora, forse, con tutti i nostri mezzi moderni e iper tecnologici non riusciremmo a fare altrettanto!

Non è la prima volta che visito questa meravigliosa città, la città simbolo della nostra cristianità, la città che al contrario si legge amor: un amore che non finisce mai di stupire, ogni volta qualcosa di nuovo, mai visto prima!!! Roma sei rimasta nel nostro cuore!!!!!!

Francesca



GIARDINI VATICANI



ALTARE DELLA PATRIA



CASTEL S. ANGELO



Il Padre è la fonte della gioia. Il Figlio ne è la manifestazione e lo Spirito Santo è l'animatore. Gesù ci invita: "venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi e vi darò ristoro". La gioia del Vangelo riempie il cuore e la vita di coloro che si incontrano con Gesù. "Il grande rischio del mondo attuale è di lasciarsi catturare da una tristezza individualista. I discepoli di Gesù per portare la gioia, devono lasciare all'umanità la possibilità di attingere alla salvezza portata da Cristo..."

Scarseggiano le vocazioni...

"La Giornata Missionaria mondiale è anche un momento per ravvivare il desiderio e il dovere morale della partecipazione gioiosa alla missione ad gentes.

Fratelli e sorelle... non lasciatevi rubare la gioia dell'evangelizzazione"...

"A Maria... rivolgiamo la nostra preghiera perché la Chiesa diventi una casa per molti... e renda possibile la nascita di un nuovo mondo".

Liberamente tratto dal Messaggio di Papa Francesco per la Giornata Missionaria Mondiale 2014



Sagra di settembre 2014 Grazie ai Roncadesi

Dobbiamo delle scuse a tutti quelli che hanno avuto dei disagi durante la manifestazione ricordando però che siamo tutti volontari, ci siamo attrezzati nel tempo e cerchiamo di rispondere al meglio, chiediamo per questo solo un po' di comprensione, in fin dei conti è una sagra di paese. Grazie a tutti i Roncadesi che hanno risposto con generosità per la raccolta pubblicitaria, per la raccolta di oggetti e tutte le sere hanno riempito lo stand. Grazie per la loro faticosa collaborazione ed i loro contributi in prodotti e lavoro: il "Caseificio di Roncade di Renzo Bettiol", il "Salumificio Roncadesi s.n.c. di Bozzato L. & Figli", il "Panificio Pasticceria Franzin", la "Tenuta Santomè" della famiglia Spinazzè, il "Castello di Roncade del Barone Vincenzo Ciani Basetti", il ristorante "Galli di Pasin Monica e Carlo s.n.c." e il ristorante "Perché", e tutti gli altri che con i loro contributi hanno permesso di realizzare la 2^a Serata Roncadesi. Un ringraziamento particolare a **Mary Vianello** che ha voluto, anche nell'epilogo della sua malattia, essere presente con un prestigioso omaggio alla Pesca di Beneficenza, come faceva da diversi anni. Grazie alla famiglia che ha voluto onorare questo suo desiderio. Nel complesso la sagra è andata bene registrando aumenti di affluenza in tutti i settori. Vi sono stati alcuni nuovi arrivi - nuovi



collaboratori - che si sono presto amalgamati agli altri. Grazie a tutti gli operatori ed in particolare ai ragazzi. Lo scopo della sagra è quello di mantenere viva una tradizione centenaria ma nello stesso tempo creare motivi di socialità e convivenza tra persone e gruppi di una comunità. Una comunità può definirsi tale se è viva ed operante e le sue varie componenti sanno mettersi a disposizione per il bene comune. La manifestazione è sempre più pesante da organizzare, da gestire e da chiudere. Nei prossimi mesi inizieranno gli appelli per l'edizione 2015. C'è bisogno di aiuto e di idee a tutti i livelli. Gli incontri saranno comunicati tramite questo foglio ma chi ha intenzione di collaborare può mettersi tranquillamente in contatto con qualsiasi di noi. (Tarcisio, Renato, Gianni, Paola, Paolo, Bruna, Fiorenza, Vanda, Vanna, Corrado, Silvano, Ornella, Giorgio, Aldo e tanti altri).

Circolo ACLI Oratorio - Roncade

ATTENZIONE: il corso di ginnastica per anziani avrà inizio
venerdì 03 ottobre 2014

Vita Comunitaria



GIUBILEI DI MATRIMONIO

Domenica 7 settembre la nostra comunità ha festeggiato i giubilei di matrimonio, con la celebrazione della S.Messa alla quale hanno partecipato anche i vedovi e le vedove della nostra parrocchia; successivamente c'è stato un momento di convivialità con amici e parenti e con altre famiglie che si sono unite al pranzo comunitario presso lo stand della sagra paesana. Un ringraziamento sincero a Don Valeriano, alla corale Perosi per l'animazione della S.Messa, a Claudio per i fiori e a Paola per l'aiuto e un grazie speciale a tutti i volontari della sagra per il servizio e la disponibilità. Un grazie di cuore anche per le offerte raccolte in questa occasione; il ricavato è stato devoluto alla Scuola Materna di Roncade. Arrivederci all'anno prossimo.

MICHELA e FABIO

GRAZIE!!!

Dobbiamo veramente ringraziare tutti i ragazzi giovani adulti e pensionati che ci hanno regalato di poter vivere momenti di fraternità, esperienze culturali, e momenti di serenità e gioia durante la Sagra della Natività della Beata Vergine Mara, senza dimenticare le coppie che hanno festeggiato gli anniversari di matrimonio, gli anziani e ammalati che hanno ricevuto l'unzione dei malati con tanta fede e come abbiamo portato Maria per le vie di Roncade così vogliamo che sia con noi in questo nuovo anno pastorale per aiutarci a crescere nella fede e nell'amore per il Suo Figlio e tra di noi.

Don Valeriano

Offerte Parrocchiali: 50° Anniversario di Matrimonio di Bragaglia Giuliano e Marilena 250,00€

Mondo e Missioni... Tradizionalmente il mese di Ottobre è dedicato alle MISSIONI. In particolare vogliamo ricordare i nostri missionari Roncadesi: P.Dino Vanin, P. Gino Serafin, Suor Maria Gaio, Suor AnnaMaria Moro, Suor Bruna Buranello. Ma non possiamo dimenticare tutti i Missionari, preti, religiosi, religiose, laici, che hanno scelto di "andare" nel mondo. In particolare i 3500 veneti e quanti, anche recentemente, hanno dato la loro vita per la diffusione del 'Vangelo'. Invitiamo, le persone più sensibili a leggere la lettera di Papa Francesco per la Giornata Missionaria mondiale. Tutti siamo invitati a riflettere nelle 5 settimane di Ottobre:

- dal 28/09 al 4/10: **Contemplazione:** "Sono certo di contemplare la bontà del Signore nella terra dei viventi" (Salmo 26)

- dal 5/10 al 11/10.: **Vocazione:** "Considerate, fratelli, la vostra chiamata" (1^ Corinti)

- dal 12/10. al 18/ ott.: **Responsabilità:** "Annunciare il Vangelo non è per me un vanto, perché è una necessità che mi si impone" 1^ Corinti

dal 19/ott al 25/10: **Carità:** "Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli, se vi amate gli per gli altri" (Giovanni 13)

- dal 26/10. al 31/10: **Ringraziamento:** "ti rendo grazie perché mi hai risposto, perché sei stato la mia salvezza" (Salmo 117)

Alcune frasi di Papa Francesco che ci possono aiutare: "come indurisce il cuore la coscienza isolata.." "non dobbiamo avere paura della bontà e della tenerezza verso gli altri" "il coraggio apostolico è seminare. Seminare la Parola. Dare a tutto la bellezza del Vangelo, lo stupore dell'incontro con Gesù e lasciare che sia lo Spirito a fare il resto.." "quando camminiamo senza la Croce, quando edificiamo senza la Croce, quando confessiamo un Cristo senza Croce, non siamo discepoli del Signore.." "come vorrei una Chiesa povera e per i poveri" "non cediamo all'amezza che ci viene offerta ogni giorno.." "se la Chiesa segue il Signore esce da se stessa con coraggio e misericordia, non rimane chiusa nella propria autoreferenzialità"

Alcune date: **SABATO 18 ottobre** ore 20'30 Veglia missionaria diocesana. Duomo S.Donà di Piave.

SABATO 25 ottobre ore 20,30 concerto in solidarietà con i nostri missionari in Chiesa di Roncade.

SABATO 6, DOMENICA 7, LUNEDI' 8 DICEMBRE: 'MERCATINO MISSIONARIO'.



Caritas Parrocchiale

RACCOLTA INDUMENTI USATI E OGGETTI IN CUOIO promossa dalla Caritas Diocesana

Il frutto della raccolta è destinato ai progetti che la Caritas Diocesana sta promuovendo, e anche per situazioni di particolare necessità su richiesta delle parrocchie e delle Caritas locali.

Un frutto ancora più grande che auspichiamo, proprio a partire da gesti così piccoli e gratuiti, è quello di trovare il coraggio e lo spazio per riflettere seriamente sul valore e sull'uso dei beni materiali secondo il vangelo, sugli sprechi e sugli stili di vita che chiedono di essere rivisitati alla luce della giustizia e della carità. (Direttore Caritas Tarvisina: Schiavon don Davide)

I SACCHI VANNO CONSEGNATI I GIORNI: Venerdì 10 e Sabato 11 Ottobre entro le ore 11.00

Tutto il materiale dovrà essere consegnato dentro ai sacchi gialli che trovate in chiesa oppure in analoghi sacchi di nylon (no sacchi giganti per motivi pratici), **NO BORSE, NO SCATOLONI**. I sacchi dovranno essere chiusi bene.

I sacchi vanno depositati nel garage della canonica, passando per l'entrata posteriore (cancello grande). Si raccomanda di depositarli con cura.

**Chiediamo ancora la collaborazione di qualcuno che possa mettere a disposizione MEZZI DI TRASPORTO (furgone o camion). Al momento non abbiamo trovato nessuno.
Vi chiediamo cortesemente di contattarci il prima possibile.**

**POTETE CONTATTARE LA PARROCCHIA (Don Valeriano), TELEFONANDO IN CANONICA O LASCIANDO UN BIGLIETTO NELLA CASSETTA POSTALE.
OPPURE CONTATTARE DIRETTAMENTE IL REFERENTE PER LA RACCOLTA (Giulio Castellan).**

Il materiale verrà prelevato SABATO 11, o in tarda mattinata o nel primo pomeriggio e portato a Vascon di Carbonera.

Ringraziamo fin d'ora chi potrà generosamente contribuire.